

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere i provvedimenti presi in seguito al grave conflitto del 31 dicembre scorso a Castel Tordinone nei pressi di Terni fra malfattori e carabinieri e per cui rimase ucciso il brigadiere e feriti due carabinieri dei quali uno con pericolo di vita, sollevando un vivo senso di terrore fra quelle pacifiche popolazioni.

« Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'interno, per conoscere i provvedimenti presi in seguito ai gravi fatti svoltisi a Foligno sulla fine del dicembre scorso per cui due giovani militari di quella guarnigione rimasero tragicamente uccisi, sollevando la indignazione e le proteste più vivaci di quella popolazione.

« Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e degli affari esteri, per sapere in qual modo intendano risolvere colle nazioni amiche ed alleate la grave questione degli smobilitati che intendono espatriare; e se ritengano umano provvedimento quello che costringe gli espatrianti a permanere agglomerati in città di confine, anzichè destinarli alle loro famiglie od ai loro comuni di origine in attesa di conseguire l'invocato passaporto.

« Falcioni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per la repressione della pornografia, anche in relazione al progetto già approvato dal Senato e dalla Commissione della Camera, nella passata legislatura.

« De Capitani d'Arzago, Federzoni, Rosati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, sulla necessità di rendere pubblici sollecitamente i conti della costruzione del *Varano*, perchè ne risulti, se dovuta, la riparazione del buon nome di un funzionario a danno del quale si esercitò una speculazione elettorale durante l'ultima lotta politica.

« Castellino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, dell'agricoltura e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se conoscano e come giudichino il fatto che l'Amministrazione dei principi Spada nel

comune di Castelviscardo (Umbria), arbitrariamente intima lo sfratto a circa 50 famiglie di contadini, creando, con le sue insensate provocazioni e sopraffazioni di carattere feudale, pericoli imminenti per l'ordine pubblico; e se non credano giunto il momento, per elementari ragioni di giustizia, di esaminare il diritto e le opportunità per l'Opera nazionale dei combattenti di mendicare a vantaggio dei lavoratori del comune di Castelviscardo reduci della guerra, debitamente organizzati in una sezione della *Lega proletaria*, una parte delle terre di quel comune, che la predetta casa principesca si appropriò con procedimenti, la cui legittimità è oppugnabile in maniera non prescrivibile.

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria, commercio e lavoro e d'agricoltura, sulla opportunità di sottoporre a revisione le tabelle delle indennità stabilite per gli infortuni sul lavoro agricolo, poichè nel primo esperimento fatto le indennità concesse si sono dimostrate irrisorie.

« Cingolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria, commercio e lavoro e d'agricoltura, sul funzionamento delle Commissioni compartimentali di liquidazione per gli infortuni sul lavoro agricolo, onde siano rese note le ragioni che giustificano la lentezza delle liquidazioni stesse.

« Cingolani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se sia a sua cognizione che l'aumento di stipendio del 40 per cento concesso ai supplenti delle ricevitorie postali-telegrafiche, in virtù dell'articolo 5 del Regio decreto 13 luglio 1919, n. 1379, mediante il corrispondente aumento della retribuzione — comprensiva del rimborso spese d'ufficio, fra le quali gli stipendi ai supplenti — assegnata ai ricevitori postali-telegrafici, è stato solo in minima parte ed in modo difforme corrisposto dai vari ricevitori ai propri supplenti;

e quali provvedimenti intenda di conseguenza adottare perchè sia rimosso il grave abuso, ed i ricevitori siano richiamati a disporre l'immediato pagamento delle quote d'aumento suddette ai supplenti.

« Gronchi, Longinotti, Negretti, Tupini, Cingolani ».